

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

DETERMINAZIONE PROT. 22690 REP. 800 DEL 12.12.2017

Oggetto: Agricoltura biologica. Reg. (CE) n. 889/2008. D.M n. 18354 del 27.11.2009.

Concessione deroga uso di mangimi non biologici per circostanze calamitose.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e

dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed

integrazioni;

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 15551/85 del 25 giugno 2015

con il quale la Dott.ssa Salvatorica Addis è stata nominata Direttore del Servizio

Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari presso la Direzione

Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

VISTO il regolamento CE n. 834/2007 e s.m.i. relativo al metodo di produzione

biologico di prodotti agricoli ed alle indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli

e sulle derrate alimentari e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento CE n. 889/2008 e s.m.i. recante modalità di applicazione del

regolamento CE n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura

dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura

e i controlli;

VISTO l'art 47 "Circostanze calamitose" del Reg. CE 889/2008 che consente

all'autorità competente, in via temporanea, di autorizzare l'uso di mangimi non

biologici da parte di allevamenti di singoli operatori biologici;

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

VISTO

il Decreto ministeriale n. 18354 del 27 novembre 2009, recante le disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, ed in particolare l'articolo 7, comma 6, che individua le Regioni e le Province autonome come le autorità competenti ad autorizzare le norme di produzione eccezionali ai sensi del citato articolo 47 del Regolamento (CE) n. 889/2008;

VISTA

la delibera di giunta n. 30/37 del 20.06.2017 recante "Siccità del periodo primavera estate 2017. Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità";

VISTE

le richieste motivate presentate dagli operatori biologici che si trovano in difficoltà per l'approvvigionamento di alimenti certificati biologici da utilizzare nel comparto zootecnico biologico;

VALUTATI

i dati relativi alla consistenza zootecnica ed alla quantità di mangime/foraggio necessario per far fronte alle esigenze aziendali per ciascun operatore biologico indicati nell'allegato alla presente determinazione;

RITENUTO

pertanto dover autorizzare i succitati operatori biologici, all'uso di mangimi provenienti da agricoltura convenzionale, purché non contengano OGM e previa comunicazione al proprio organismo di controllo e certificazione;

RITENUTO

inoltre opportuno stabilire la durata limitata al periodo dell'applicazione della deroga, ma che consenta all'operatore biologico di ricostituire le scorte foraggere biologiche;

DETERMINA



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- ART. 1 Gli operatori biologici inclusi nell'elenco allegato alla presente determinazione sono autorizzati al ricorso ai mangimi provenienti da agricoltura convenzionale a condizione che gli stessi non contengano OGM e previa comunicazione al proprio organismo di controllo e certificazione.
- ART. 2 L'autorizzazione in deroga si applica dalla data della richiesta di ciascun operatore biologico fino al 28 febbraio 2018, salvo prorogare o revocare la predetta deroga al permanere o al mutare delle condizioni che l'hanno determinata.
- ART. 3 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.
- ART. 4 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la successiva informazione alla Commissione Europea e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna.

Il Direttore di Servizio Salvatorica Addis